

# Elezioni 2023

*Consiglio di Presidenza  
della Giustizia  
Tributaria*



**Mariateresa  
POLI**

*Cari colleghi elettori,*

sono Mariateresa POLI e ho 56 anni. Sono coniugata con Alessandro ed ho due figli Gabriele di 26 anni e Maria Chiara di 23 anni.

Appartengo alla magistratura militare e mi trovo alla VII valutazione di professionalità dal 2020. Entro nella magistratura tributaria con Decreto del marzo 2015 e da allora svolgo le funzioni di giudice presso la Corte di Giustizia di I grado in Latina.

La mia vita professionale inizia nel 1992 (D.M. 29.09.1992) come magistrato ordinario. Ho svolto funzioni giudicanti penali presso il Tribunale di Reggio Calabria.

Entro in magistratura militare quale vincitrice del concorso per titoli, svolgendo funzioni di Sostituto procuratore militare in Roma e di Magistrato militare di sorveglianza in Roma.

Sono stata collaboratore giuridico presso il Ministero delle Pari opportunità, nella qualità di esperta dell'Ufficio nazionale Antidiscriminazioni razziali dal 2004 al 2007.

Sono stata, sino al 2011, consigliere giuridico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Affari Giuridici Legislativi - incaricata principalmente della materia militare, coordinando in quella sede l'intero iter di approvazione del Codice dell'ordinamento militare (D.lgs. n. 66/2010 e relativo TU regolamentare DPR n. 90/2010). Sono stata componente esterno del Comitato scientifico per la semplificazione normativa istituito presso il Gabinetto del Ministro della difesa, ex art. 14, l. n. 246/2005.

Sono stata eletta presso l'Organo di Autogoverno della Magistratura militare (Consiglio della Magistratura militare) nella consiliatura dal 2013 al giugno del 2018. In quella veste, oltre alle funzioni stabilite dalla legge, ho ricoperto la carica ispettiva e sono stata Presidente del Comitato per le pari opportunità in magistratura militare.

Ho fatto parte del Comitato consultivo del Capo di Stato Maggiore della Difesa per l'integrazione femminile nelle Forze Armate, che si è occupato dell'ingresso delle donne nelle Forze Armate. Ho rappresentato la magistratura militare in seno alla Rete dei Comitati pari opportunità nelle professioni legali presso il CSM.

Ho insegnato il diritto penale militare presso la Scuola Marescialli dei Carabinieri in Velletri. Nel giugno 2018 sono stata chiamata a svolgere l'incarico, in posizione di fuori ruolo, quale Consigliere giuridico del Ministro della difesa, ruolo che ho ricoperto sino ad ottobre 2019. Dal novembre 2019 svolgo le funzioni di Giudice presso la II sezione della Corte militare di Appello di Roma.

Faccio parte del Comitato scientifico della magistratura militare. Sono attualmente membro del Comitato di Revisione della rivista giuridica "Rassegna della Giustizia militare". Insignita da NATO-SHAP nel settembre 2019 del Serge Lazareff Prize 2019 per gli aspetti legati al mondo del diritto militare in ambito internazionale.

Ho redatto svariati articoli e testi scientifici nella materia delle discriminazioni di genere e razziali; in materia ordinamentale militare e disciplinare militare.

Vi ringrazio se vorrete sostenermi alle prossime elezioni per il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria.

*Mariateresa POLI*

# Elezioni 2023

*Consiglio di Presidenza  
della Giustizia  
Tributaria*



Mariateresa  
**POLI**

## *Il mio programma in pillole*

1. **Professionalizzazione** della magistratura tributaria: professionalizzazione deve significare professionalità per tutti. Giudici tributari togati, giudici tributari di estrazione laica e magistrati tributari; per tutti un unico obiettivo: lavorare per la giurisdizione senza distinzione di ruoli e per un una realtà unitaria formata da giudici e magistrati preparati, moderni e indipendenti. Compensi equi, parità di diritti e nessuna differenza: siamo tutti appartenenti ad un'unica giurisdizione tributaria. Il C.P.G.T. deve essere il garante di questa epocale transizione.
2. **Stabilizzazione** dei giudici di estrazione laica: non è possibile dimenticare il lavoro dei tantissimi colleghi laici che per anni hanno garantito la funzionalità delle Commissioni apportando la conoscenza tecnica alle decisioni. Con le garanzie che la Costituzione richiede per l'accesso ai ruoli della magistratura, si devono prevedere selezioni per titoli aperte ai laici laureati in giurisprudenza ed economia e commercio, fissando i dovuti criteri per garantire equità e funzionalità.
3. **Digitalizzazione**: moltissimi passi in avanti sono stati fatti. La modernità dei tempi richiede ancora di più. Organizzare udienze e relazioni lavorative a distanza è quello che la generazione 3.0 vuole e che l'Europa pretende.
4. **Compartecipazione** di tutti alla vita dell'organo di autogoverno. Pubblicizzare l'attività del C.P.G.T. è obiettivo di civiltà: le adunanze pubbliche devono poter essere seguite da tutti i colleghi, da ogni parte d'Italia. Link di accesso alla riunione pubblica; pubblicizzazione migliore degli ordini del giorno; compartecipazione immediata vuol dire rendere chiare le finalità ed accettare i miglioramenti opportuni da chi le decisioni le assume per chi le decisioni le riceve.
5. **Voto elettronico**: garantirebbe la massima partecipazione degli aventi diritto e la semplificazione delle procedure nonché - principalmente - un risparmio di spesa.
6. **Formazione** obbligatoria e facoltativa. Per tutti il C.P.G.T. dovrà garantire la formazione necessaria in relazione alla evoluzione normativa e agli indirizzi giurisprudenziali. L'Ufficio del Massimario sarà il garante della formazione della giurisdizione tributaria del futuro.